

# Tra fertilità e sonno: Svizzera culla d'innovazione

*Anche per me non è sgorgata invano la sorgente nel bosco della vita* (Walter Benjamin)

● di Corrado Bianchi Porro

In ottobre s'è svolta a Zurigo la giornata del Venture Day organizzata da Privilège Management. Ne parliamo con Jacqueline Ruedin Rüschi, fondatrice e CEO della società di Lugano. Una giornata, spiega, dedicata al Venture Capital perché la Svizzera è un contesto quanto mai favorevole per l'innovazione e il corollario di servizi che qui si trovano. Noemi Benz ha per esempio presentato il bracciale Ava, che, indossato dalle donne, permette di registrare il ciclo ormonale e quindi aiuta a capire il momento migliore di fertilità per il concepimento. Uno strumento che aiuta la donna che desidera concepire o no, magari senza prender la pillola. Un bracciale che si tiene al polso e che aiuta a conoscere meglio il proprio corpo, la pressione, i battiti, con parametri inviati regolarmente all'algoritmo, al fine di individuare il periodo fertile. Coline Juin ha presentato Moona, una società parigina. Oggi quasi il 70% della popolazione ha disturbi di sonno. Chiaramente si usano diversi rimedi, con la pasticca in casi estremi. Poi si è visto che la temperatura, soprattutto quella della testa, è determinante. Infatti si dice spesso: «devi dormire al fresco, aprire la finestra, etc». Invece sono effetti che non cambiano la situazione. Quelli di Moona, invece, controllando la temperatura, hanno visto che la temperatura della testa deve diminuire e diventare



I relatori al convegno che si è svolto a Zurigo.

più fresca. Infatti di notte, quando ci si sveglia, si gira il cuscino, si toglie la coperta - cose che succedono in estate, ma quotidiane per chi ha disturbi di sonno. Hanno quindi adottato un supporto, infilato nel cuscino, nel quale passa dell'acqua, con un chip con funzione regolante in base alla temperatura: diminuisce il calore del cuscino di modo che la testa resti più fresca, monitorando il ciclo di sonno. E alla mattina, invece di far suonare la sveglia, si fissa l'orario e il cuscino comincerà a scaldarsi leggermente. Con questo aumento molto dolce, ci si desta. Eugenia Balyshva, cofondatrice e CEO di Dotphoton di Zugo, ha presentato una soluzione che permette di accelerare la trasmissione dei dati. La dimensione e il numero di immagini scattate ogni anno cresce così velocemente che le tecnologie tradizionali di

archiviazione non riescono a tenere il passo. Dotphoton comprime le immagini per applicazioni professionali e rende le immagini RAW 10 volte più piccole, con garanzia di qualità. Sono tre imprese in cui Privilège investe - o si propone di farlo - per migliorare la qualità della vita. «C'è tantissima innovazione in Svizzera e ovunque nel mondo», commenta Ruedin Rüschi, «pur se qui, coi nostri politecnici, abbiamo molta scelta. Il Canton Vaud ha molto investito come sistema e nel fare impresa per le giovani imprese». L'innovazione c'è su mille cose, da quella che migliora il nostro benessere, a quella che può far trascorrere il tempo in maniera più divertente o, legata al tempo libero, al gioco. Di tutto. In Svizzera abbiamo molta ricerca nelle scienze della vita alla costante ricerca della possibilità di vivere meglio.